

## Gli inceneritori

I rifiuti vengono inviati all'**inceneritore** dove vengono inceneriti a temperature elevate (superiori agli 850 °C).

Le **ceneri** e le **scorie** che si formano dalla combustione vengono raffreddate, purificate dalle sostanze nocive per l'ambiente e infine vendute ai cementifici. I residui metallici vengono anch'essi riciclati. I fumi prodotti dalla combustione vengono raffreddati e successivamente depurati dalle sostanze tossiche (ossido di azoto e diossidi), che altrimenti inquinerebbero l'aria. L'inceneritore ha molti vantaggi: i rifiuti, bruciando, riducono molto il loro volume e quindi occupano meno spazio che in discarica.

Inoltre, la combustione produce calore che può essere recuperato per produrre **energia elettrica** o, sotto forma di vapore, **teleriscaldamento**, che serve a sostenere i costi elevati dell'impianto. In questo caso si parla di **termovalorizzatore**.

Tuttavia l'inceneritore ha sempre un lato negativo: per quanto controllato e a bassa emissione produce sempre scorie che inquinano l'aria. Il ciclo dei rifiuti all'interno dell'inceneritore, apparentemente semplice, utilizza in realtà tecnologie molto sofisticate che hanno soprattutto l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei gas e delle sostanze nocive prodotte dalla combustione e immesse nell'atmosfera.

